

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. A05474 del 02/07/2013

Proposta n. 10303 del 01/07/2013

**Oggetto:**

Reg. (CE) n. 1698/2005 - Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Pacchetto Giovani (misure 112, 114 e 121) - ditta Società Agricola Torregrossa a.r.l. - Ricorso gerarchico avverso la proposta di non ammissibilità - ricorso accolto.

**Proponente:**

Estensore	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile del procedimento	PEPPONI FRANCESCO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/2005 – Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Pacchetto Giovani (misure 112, 114 e 121) – ditta **Società Agricola Torregrossa a.r.l.** – Ricorso gerarchico avverso la proposta di **non ammissibilità** – ricorso accolto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. A03497 del 06 maggio 2013, concernente: *“Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”*;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati *“Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale periodo programmazione 2007/2013”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 20 giugno 2006 concernente *“Le strategie per il programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la *“Proposta del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”*;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente *“Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e successive mm. e ii., con la quale sono state approvate le disposizioni, nonché i bandi pubblici per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che la ditta **Società Agricola Torregrossa a.r.l.** ha presentato in data 23/03/2012 domanda di finanziamento (codice AGEA n. 8475914507) relativa al Pacchetto Giovani (misure 112, 114 e 121) del citato Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

CONSIDERATO che, a seguito di istruttoria della sopracitata domanda, con nota prot. n. 512633 del 26/11/2012, l’Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo ha comunicato alla ditta la **non ammissibilità** della domanda poiché *“presentata da soggetto non avente i requisiti soggettivi richiesti dall’art. 3 del bando pubblico (DGR 368/2011) in quanto l’insediamento non è stato avviato mediante apertura di una posizione/attività IVA e l’impresa risulta organizzata in una forma societaria che non ha per oggetto sociale l’esercizio esclusivo di attività agricole come definite dall’art. 2135 del codice civile”*;

CONSIDERATO che, a seguito della nota sopracitata nota, la ditta **Società Agricola Torregrossa a.r.l.** ha presentato relative controdeduzioni (acquisite al prot. n. 537276 del 10/12/2012 dall’ASP di Viterbo) che

non sono state accolte ed ha quindi inoltrato ricorso gerarchico a questa Direzione Regionale, acquisito al protocollo n. 115453 in data 25/03/2013;

ESAMINATE le argomentazioni fornite dalla ditta nel ricorso gerarchico, la documentazione a corredo dello stesso e gli atti presenti nel fascicolo originale di domanda;

RITENUTO di accogliere il ricorso gerarchico presentato dalla ditta **Società Agricola Torregrossa a.r.l.** per le seguenti motivazioni:

1. per quanto riguarda il primo motivo di contestazione (*l'insediamento non è stato avviato mediante apertura di una posizione/attività IVA*) il bando pubblico, all'art. 3, precisa che *“laddove invece il giovane si sia insediato in una impresa preesistente organizzata in forma societaria, la data di insediamento decorre dalla data del provvedimento con il quale al giovane è stata demandata la responsabilità e la rappresentanza della società medesima”*; come da visura camerale il giovane Lionetti Francesco è stato nominato amministratore unico della ditta beneficiaria con atto del 26/07/2011;
2. per quanto riguarda il secondo motivo di contestazione, nella nota di NON ammissibilità prot. n. 512633 del 26/11/2012 dell'ASPA di Viterbo viene messo in evidenza che, a quanto risulterebbe dalla visura camerale acquisita dal SIRIL in data 11/10/2012, tra le finalità della società ci sono attività volte alla realizzazione e gestione di complessi sportivi, turistici, alberghieri e ricreativi, non riconducibili alle attività di cui all'art. 2135 del c.c.; tuttavia per il sistema SIRIL, a partire dal 09/07/2012, non è più attivo l'allineamento quotidiano del sistema con la Banca dati Infocamere scpa (comunicazione bacheca intranet regionale del 24/04/2013); dalle verifiche effettuate sui documenti del fascicolo di domanda è invece emerso che: la società è iscritta nella sezione ordinaria e nella sezione speciale con qualifica di impresa agricola dal 21/09/2011 ed ha per oggetto esclusivo *“l'esercizio di attività agricole tipiche o connesse ai sensi dell'art. 2135 c.c...”* (visura della CCIAA di Roma del 27/07/2012 e statuto approvato con assemblea del 24/11/2011); pertanto la scelta della denominazione Azienda Agricola anziché “società agricola”, come previsto dai decreti legislativi n. 99/2004 e 101/2005, deve ritenersi un mero errore materiale, comunque sanato con l'assemblea dei soci del 04/12/2012, che ha modificato la denominazione sociale da “Azienda Agricola Torregrossa s.r.l.” a “Società agricola Torregrossa a.r.l.”;

CONSIDERATO che nella nota dell'ASPA di Viterbo prot. n. 512633 del 26/11/2012 non si rinvencono ulteriori motivi a supporto del provvedimento di non ammissibilità;

## DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di accogliere il ricorso gerarchico proposto dalla ditta **Società Agricola Torregrossa a.r.l.** avverso la proposta di non ammissibilità prot. n. 512633 del 26/11/2012 della domanda codice AGEA n. 8475914507, presentata per accedere ai benefici previsti dal PSR 2007/2013 - Pacchetto Giovani;
- di dare incarico all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, struttura competente per territorio, di predisporre gli atti consequenziali e di notificare il provvedimento alla ditta interessata.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento non ricorre nelle casistiche di cui all'art. 26 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE  
Dr. Roberto Ottaviani

